



## La palude sanità

Ieri è di nuovo mancato il tecnico per la pompa cuore-polmone. Anche la direzione dell'ospedale di Careggi si rivolge alla magistratura

## Firenze, l'odissea della signora di Terni che aspetta da 26 giorni

# La lite tra chirurghi continua. Salta ancora l'intervento al cuore

Ventisei giorni di estenuante attesa e quattro rinvii dell'intervento al cuore programmato a Firenze nell'ospedale di Careggi. L'odissea della signora Clara Cobbe, 52 anni di Terni, che deve subire le conseguenze di una lotta senza quartiere fra due primari, non è ancora finita. L'ultimo rinvio è arrivato ieri mattina. Ma stavolta è stata aperta un'inchiesta della Procura.

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
GIULIA BALDI

**FIRENZE.** Non l'hanno operata nemmeno ieri. L'odissea della signora Clara Cobbe, una donna di 52 anni angosciata e smagrita da 26 giorni di attesa estenuante di un intervento chirurgico che non arriva mai, non è ancora finita. L'hanno di nuovo preparata, ed è la quarta volta, per l'intervento al cuore. E per la quarta volta, ieri mattina verso le 7.30, la signora Clara si è sentita dire che il professor Alfredo Palmiello, primario di chirurgia toracica cardiovascolare dell'osped

ale di Careggi, non avrebbe potuto effettuare l'intervento. Perché non ha a disposizione il tecnico perfusionista che attiva la pompa cuore-polmone per gli interventi a cuore aperto. I perfusionisti nell'ospedale di Careggi ce ne sono soltanto tre. Sono monopolizzati da un altro primario fiorentino, il professor Marino Vaccari, che dirige il reparto di chirurgia toracica. E non li lascia mai a disposizione del collega-antagonista. Così, come è già successo altre volte in passato, i pazienti sono trattati come ostaggi nella guerra fra i due chirurghi. Ma il marito della signora, Giordano Rosati, un capo reparto dei vigili del fuoco in pensione, dopo il terzo rinvio si è stufato e, con il patrocinio dell'avvocato Agostino Conti, ha presentato un esposto alla Procura della Procura circondariale della Repubblica. I reati ipotizzati sono omissione di atti d'ufficio e lesioni personali. E ieri mattina il sostituto procuratore circondariale, Emma Cosentino, ha deciso di aprire un'inchiesta per omissione di atti d'ufficio. Dopodiché, visto che la materia non era di sua competenza, ha passato il fascicolo alla Procura della Repubblica.

Allo scoppio della lite, il coordinatore sanitario ha emesso un altro ordine, questa volta diretto ai perfusionisti, che consente al professor Palmiello di effettuare i due interventi settimanali ai quali ha diritto e fissa il calendario per le prossime tre settimane. Se questo ordine verrà eseguito, l'intervento sulla signora Cobbe sarà effettuato giovedì. D'altronde - conclude amareggiato Berti - io non mi

## Operazione Censimento '91

### Nati i Cobas del rilevamento: «L'Istat paga una miseria, noi non ritireremo i moduli»

ROMA. L'Istat riuscirà a rispettare la scadenza che si è data: ad ottenere cioè indietro, entro il 9 novembre, i più di venti milioni di moduli del Censimento '91. La macchina del rilevamento, in barba all'efficienza statistica, inciampa nel «fattore umano»: si è cominciato con defezioni massicce dei rilevatori assunti in alcune città; ora, fra i rilevatori all'opera in altri Comuni, si estende lo «sciopero della riconoscenza». A Roma è stato consegnato solo il 65% delle schede a famiglie, enti e imprese. A Bologna, Modena, Cesena, Ravenna, Firenze, Pesaro, Brescia le schede sono arrivate dentro case e aziende, ma la maggioranza degli addetti minaccia di non passare a ritirarle.

Ma vediamo quali sono i motivi che rischiano di mandare in tilt il mega-rilevamento. Secondo decreto i 100.000 rilevatori e i 6.000 coordinatori necessari andavano assunti fra i dipendenti comunali o fra i disoccupati. Retribuzione: per i coordinatori 2.200.000 lire lorde per un mese di lavoro; per i rilevatori in media 4.500 lire lorde per ogni modulo restituito compilato. Il «piatto» alla resa dei conti risulta poco appetibile. In città come Roma il Comune l'ha offerto a dipendenti pubblici locali e vigili urbani: molti hanno detto sì, ma al via, il 14 ottobre, è stata, risulta, una pioggia di defezioni, di certificati per malattia. Ecco spiegato il mistero di quel 35% di cittadinanza che il Censimento fin qui l'ha visto solo negli accattivanti spot televisivi. Altrove, per esempio in gran parte dell'Emilia-Romagna, della Toscana, della Lombardia, si è preferito offrire un'occasione di guadagno ai disoccupati. Qualificati, perché è richiesto il diploma di media su-

## Muore in corsia, denunciati i medici

Napoli, **Ciro Giannetti, 24 anni è deceduto di notte all'ospedale dopo un intervento alla tiroide. I genitori accusano infermieri e sanitari: «Omissione di soccorso»**

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
VITO FAENZA

**NAPOLI.** I genitori di **Ciro Giannetti, 24 anni, deceduto nella notte tra sabato e domenica nel reparto di chirurgia del Secondo Policlinico napoletano, hanno presentato una denuncia ai carabinieri nella quale ipotizzano un ritardo nell'intervento dei medici e degli infermieri, in pratica un'omissione di soccorso. I genitori del ragazzo sosten-**

le, accusava - raccontano i degeni ricoverati nella sua stessa stanza - un po' di nausea. In pochi istanti - ha raccontato Giorgio Schiano, 22 anni, compagno di stanza del giovane deceduto - **Ciro è spirato in maniera inspiegabile. Tanto più misteriosa se si considera che i soccorsi sono arrivati presto.** Le versioni dei testimoni e quelle dei familiari a questo punto divergono: la madre del ragazzo rimasta accanto a lui per tutto il periodo postoperatorio (proprio per sopprimerle alle evidenti carenze della struttura che esistono e sono molte) afferma che è stato ripetutamente suonato il campanello e aggrunge che addirittura un degente ha tentato di effettuare la respirazione bocca

a bocca al giovane, tutto inutilmente. La madre, quando si è accorta che il figlio è morto, è entrata in tutte le stanze, ha svegliato tutti i pazienti ha cercato di chiamarli a testimoniare sul ritardo dei soccorsi. Anche qui c'è una divergenza fra la versione fornita dai degeni e quella data dai parenti del ragazzo morto in corsia. Secondo i primi, i soccorsi sono stati immediati, secondo la madre di **Ciro Giannetti** gli infermieri sono arrivati tardi, assonnati e solo dopo molte insistenze avrebbero consentito a chiamare il medico di guardia. Su un punto sono tutti concordi, il giovane respirava a fatica, presentava sintomi di soffocamento: da muchi, come sostengono i familiari, o da infarto, come ventilano altri?

## Il ministro a Milano denuncia: «La Philip Morris sostiene il mercato nero delle "bionde"»

### E minaccia una ritorsione

## Scotti vuol vietare alle tabaccherie di vendere Marlboro

BIANCA MAZZONI

**MILANO.** Le multinazionali chiudono un occhio sul contrabbando delle sigarette? «E noi vieteremo la vendita dei loro prodotti nel nostro paese»: il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, a Milano per un vertice sulla lotta alla criminalità, non si limita all'anatema già lanciato dal suo collega di governo, il ministro delle Finanze Formica, ma fa «nome e cognome» della multinazionale messa sotto accusa, la Philip Morris.

«Il contrabbando delle sigarette - ha detto Scotti - ha origini ben precise e non viene fatto senza il consenso attivo delle multinazionali. Bene, bisogna smettere di pensare che in Italia siamo degli allocchi; la Philip Morris deve sapere che da noi non venderà più sigarette». A portare Scotti a Milano è stato l'allarme sull'aumento della criminalità nell'area metropolitana, un allarme che è venuto in prima battuta dall'interno stesso delle forze istituzionali, economiche e sociali della città. La scorsa settimana era stato il ministro della Giustizia, Martelli, a fare un giro di ricognizione sui bisogni e le aspettative di magistratura, polizia e enti locali, ieri è toccato al senatore Scotti.

In mattinata il ministro dell'Interno ha visto il sindaco Pillitteri, il presidente della Regione Lombardia, Borghini, e della Giunta regionale, Giovannina e tutti i prefetti della Lombardia. Nel pomeriggio ha riunito il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza. Bilancio? Scotti non ha descritto una Milano uguale a Palermo. «Lascerei da parte - ha detto - le definizioni su Milano, se questa città è bianca, azzurra o celestina. Ci sono fenomeni che non vanno contrastati, segnali che non devono essere sottovalutati». E ancora: «La mafia non ha confini territoriali. Sicuramente qui c'è un raccor-

# CAPODANNO IN CROCIERA

PROGRAMMA

**30 dicembre - lunedì navigazione**

Vita di bordo, giochi. Spettacoli cinematografici. Serate danzanti con spettacoli di cabaret. Night-Club - Nastroteca.

**31 dicembre - martedì CASABLANCA**

Ore 6.00 arrivo a Casablanca. Escursione facoltativa: visita della città - mezza giornata - Lire 35.000. Rabat - mezza giornata - Lire 43.000. Marrakech - intera giornata (seconda colazione inclusa) - Lire 125.000. Ore 19.30 partenza da Casablanca. In serata «Gala di Capodanno».

**1° gennaio '92 - mercoledì CADICE**

Ore 10.00 arrivo a Cadice. Escursione facoltativa: Siviglia - intera giornata (seconda colazione inclusa) - Lire 135.000. Ore 19.30 partenza da Cadice. Serate danzanti con intrattenimenti in sala feste. Night-Club - Nastroteca.

**29 dicembre - domenica navigazione**

Vita di bordo, giochi, bagni in piscina coperta. Spettacoli cinematografici. In serata pranzo di commiato del comandante. Spettacolo folkloristico e serate danzanti.

**4 gennaio - sabato navigazione**

Vita di bordo, giochi, bagni in piscina coperta. Spettacoli cinematografici. In serata pranzo di commiato del comandante. Spettacolo folkloristico e serate danzanti.

**5 gennaio - domenica GENOVA**

Ore 8.30 arrivo a Genova. Prima colazione a bordo. Operazioni di sbarco e termine della crociera.

con la m/n **Taras Schevchenko**

dal **28 dicembre '91**

al **5 gennaio '92**

**GENOVA - CASABLANCA (Marrakech) - CADICE (Siviglia) MALAGA (Granada) - ALICANTE - GENOVA**

**QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE**

tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono e filodiffusione

CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO - SENZA SERVIZI PRIVATI	TIPO CABINE	PONTE	QUOTE
SP	Con oblò, a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicata a poppa	Tetto	820.000
P	Con oblò, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Tetto	920.000
O	Con oblò, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo	1.020.000
N	Con oblò, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale	1.120.000
M	Con finestra, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passaggio	1.220.000

  

CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO - SENZA SERVIZI PRIVATI	TIPO CABINE	PONTE	QUOTE
SL	Con oblò, a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicata a poppa	Tetto	1.090.000
L	Con oblò, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Tetto	1.190.000
K	Con oblò, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo	1.320.000
J	Con oblò, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale	1.420.000
H	Con finestra, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passaggio	1.550.000
G	Con finestra, singola	Passaggio	1.990.000

  

CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI - BAGNO O DOCCIA E W.C.	TIPO CABINE	PONTE	QUOTE
F	Con oblò, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Tetto	2.000.000
E	Con finestra, a 2 letti bassi	Passaggio	2.200.000
D	Con finestra, a 2 letti bassi	Lance	2.300.000
(*)C	Con finestra, a 2 letti bassi e soletto	Lance	2.600.000
B	Apartamenti con finestra, a 2 letti bassi	Bridge	2.900.000

**Spese iscrizione comprendenti Tasse Imbarco/Sbarco 100.000**

Use Singola: possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole pagando un supplemento del 30% della quota.

Use Triple: possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine della cat. SP) pagando un supplemento del 20% della quota.

Ragazzi fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine della cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti.

(\*) Possibilità di utilizzare 3° letto nel soletto della categoria C pagando il 50% della quota. Tutte le cabine, ad eccezione delle cabine di categoria F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1.50 ed inferiori ai 12 anni pagando il 50% della quota stabilita per la categoria.

**Le quote di partecipazione comprendono:**

- il posto a bordo nel tipo di cabina prescelta
- pensione completa per l'intera durata della crociera (9 giorni/8 pernottamenti), incluso vino in caraffa
- assistenza di personale specializzato
- possibilità di assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli, giochi ed intrattenimenti di bordo
- polizza assistenza medica

**Le quote di partecipazione non comprendono:**

- visite ed escursioni facoltative che potranno essere prenotate esclusivamente a bordo
- qualsiasi servizio non indicato in programma

**Valuta a bordo:** lire italiane

**Documenti:** per partecipare alla crociera occorre essere in possesso di passaporto individuale. I passeggeri sono tenuti a comunicare al momento stesso dell'iscrizione alla crociera i seguenti dati: cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, numero del documento valido, data e luogo del rilascio.